

La United European Gastroenterology (UEG) è un'organizzazione professionale no-profit che riunisce le maggiori associazioni mediche specialistiche europee e nazionali dedicate alla salute legata alla digestione. Opera come voce unita e affidabile della gastroenterologia europea ed è riconosciuta quale autorità principale in materia di salute digestiva in tutta Europa, con la promozione di scienza, ricerca, educazione, qualità delle cure e riduzione delle disuguaglianze sanitarie.

## La salute digestiva merita attenzione:

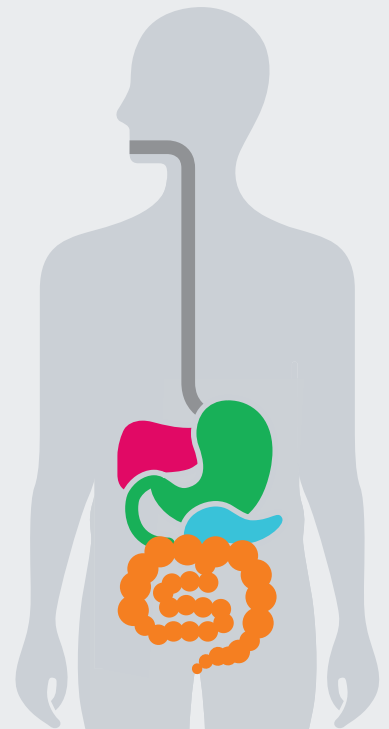
Le patologie digestive sono disturbi di lunga durata dell'apparato digerente e includono: tumori del tratto digerente, malattie epatiche croniche, malattie infiammatorie croniche intestinali (IBD), malattia celiaca, allergie alimentari e disturbi funzionali come la sindrome dell'intestino irritabile (IBS)

## L'onere delle malattie digestive croniche:

Le malattie digestive croniche comportano un costante e pesante onere sanitario e socioeconomico in tutta Europa. Spesso colpiscono pazienti in giovane età e alcune di queste patologie permanenti, come l'IBS, che interessa più di una persona su dieci, possono avere un impatto significativo sulla società<sup>1</sup>. Le patologie digestive si traducono in una perdita di produttività economica a causa del disagio fisico e mentale. Ad esempio, l'IBD colpisce 3 milioni di persone in Europa e costa all'UE fino a € 5,6 milioni all'anno<sup>2</sup>.

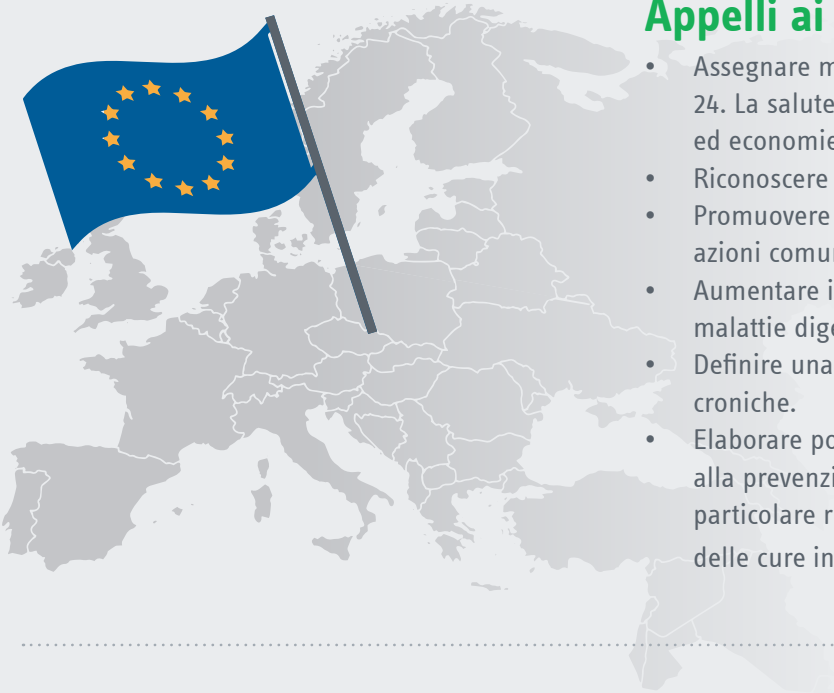
Le previsioni indicano che l'elevato consumo di alcol, i crescenti livelli di obesità e le scelte nutrizionali sbagliate in tutta Europa peggioreranno. Ciò suggerisce che l'onere potrà solo aumentare, se non si verifica un'inversione delle abitudini e degli stili di vita errati. Attualmente si stima che le epatopatie croniche colpiscano almeno 30 milioni di persone nell'UE e, a causa di tali stili di vita e abitudini, le cifre sono destinate ad aumentare<sup>3</sup>.

È dimostrato che molte malattie digestive croniche siano prevenibili. Condurre una vita attiva, compiere scelte nutrizionali sane, vaccinarsi contro le epatiti virali alla nascita e sottoporsi allo screening per i tumori all'apparato digerente può ridurre il rischio di patologie digestive croniche.



## Appelli ai responsabili politici:

- Assegnare maggiore importanza alla salute per il mandato 2019-24. La salute e il benessere sono gli elementi cardine di società ed economie forti e sostenibili.
- Riconoscere l'onere socioeconomico delle malattie digestive.
- Promuovere maggiori iniziative contro l'epatite virale tramite azioni comunitarie in materia di malattie trasmissibili.
- Aumentare i finanziamenti per la prevenzione e la gestione delle malattie digestive e il relativo impatto sui sistemi sanitari.
- Definire una strategia UE generale in materia di patologie croniche.
- Elaborare politiche e azioni volte a garantire la parità di accesso alla prevenzione e alla cura delle patologie digestive, con particolare riferimento a un miglioramento di qualità e standard delle cure in tutta Europa.



## Nutrizione: una tendenza poco sana

- La dieta è un fattore determinante nello **sviluppo e nella prevenzione di cancro, obesità e altre patologie digestive**. Una dieta ricca di frutta e verdura può ridurre significativamente il rischio<sup>1</sup>.
- Il rischio di cancro del colon-retto **aumenta del 28%** per ogni **120g di carne** rossa consumata al giorno<sup>2</sup>.
- Un elevato consumo di sale è stato correlato al tumore allo stomaco, per il quale si registrano circa **80.000 casi diagnosticati** nei confini dell'UE ogni anno<sup>3</sup>.
- Gli alimenti trasformati sono importanti fattori scatenanti delle malattie digestive croniche<sup>4</sup>.

## Alcol: una realtà sconcertante

- La regione europea registra il **più alto tasso di consumo di alcol** al mondo<sup>5</sup>.
- Il **25% dei decessi** dovuti a patologie gastrointestinali è direttamente attribuibile all'alcol<sup>6</sup>.
- I danni legati all'alcol comportano una perdita annua di produttività pari a **€74 miliardi** in tutta l'UE<sup>7</sup>.
- L'abuso di alcol rappresenta fino alla **metà dei casi di cancro al fegato** in Europa<sup>8</sup>, oltre a quelli di cirrosi epatica.

## Tumori dell'apparato digerente: una minaccia crescente

- I tumori dell'apparato digerente sono responsabili del **28% dei decessi dovuti a tumore** nell'UE<sup>9</sup>.
- Si stima che nell'UE i decessi causati da tumore all'apparato digerente saranno **più di 515.000 entro il 2035**<sup>10</sup>.
- Nonostante sia l'unico tumore che **non ha registrato un miglioramento nel tasso di sopravvivenza in 40 anni**, il tumore del pancreas riceve **meno del 2%** della totalità dei fondi europei per la ricerca sul cancro<sup>11</sup>.
- Il tumore del colon-retto è **il secondo tumore letale** in Europa e ha un notevole onere economico, con costi per l'UE pari a **€13 miliardi all'anno**<sup>12</sup>.

## Appelli ai responsabili politici:

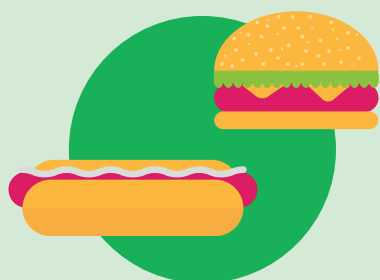
1. Attuare nuove iniziative e politiche che incentivino una dieta e uno stile di vita sani, a partire dall'infanzia.
2. Combattere il marketing alimentare aggressivo e prendere provvedimenti volti a ridurre il sale, i grassi saturi e lo zucchero negli alimenti trasformati.
3. Aumentare il sostegno alle azioni quali la recente legislazione che introduce a livello comunitario un limite legale per i grassi trans di produzione industriale negli alimenti.
4. Assicurare che la riformulazione degli alimenti si basi su prove scientifiche.

## Appelli ai responsabili politici:

1. Elaborare nuove proposte e programmi per ridurre il consumo di alcol.
2. Dare priorità alla protezione dal consumo eccessivo di alcol, inclusa la difesa dal marketing aggressivo.
3. Rinnovare la politica UE sull'alcol e introdurre un approccio normativo sull'etichettatura (un approccio di tipo volontario non funzionerà).
4. Rilanciare il forum europeo su alcol e salute.

## Appelli ai responsabili politici:

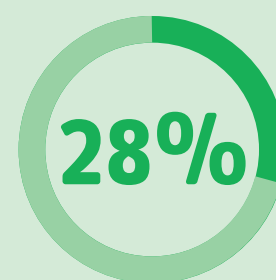
1. Sostenere iniziative contro il tumore dell'apparato digerente, nell'ambito della "Innovative Partnership on Action against Cancer" e simili azioni.
2. Assegnare priorità all'attuazione di programmi di screening del tumore del colon-retto omogenei, di qualità e rivolti a tutta la popolazione degli Stati Membri.
3. Garantire che vi siano regolari aggiornamenti delle linee guida di screening per il tumore al colon-retto e relazioni sui progressi dello screening ogni due anni, per evidenziare le prove scientifiche derivanti dalla miglior prassi corrente.
4. Aumentare i fondi per la ricerca sul tumore del pancreas, per un miglioramento della raccolta dei dati e l'evoluzione dei registri di tumore al pancreas.



Un aumento del 10% nel consumo degli alimenti trasformati è associato a un aumento del 10% del rischio di tumore<sup>13</sup>



Il 25% delle patologie gastrointestinali è direttamente riconducibile all'alcol<sup>14</sup>



I tumori dell'apparato digerente sono responsabili del 28% dei decessi dovuti a tumore nell'UE<sup>15</sup>